

TELT Tunnel Euralpin Lyon Turin - Torino

U01 CHI F1A - Ordinanza di deposito art.26 (D.P.R. 327/2001) n. 1050 del 18/11/2025

***NUOVA LINEA FERROVIARIA TORINO-LIONE – SEZIONE INTERNAZIONALE –
PARTE COMUNE ITALO-FRANCESE – SEZIONE TRANSFRONTALIERA –
PARTE IN TERRITORIO ITALIANO (CUP C11J05000030001)
Lotti Costruttivi 1 e 3***

**ORDINANZA N. 1050.TELT_UE_PROVV.1050.PROD.25 DEL 18/11/2025
DI DEPOSITO DELLE INDENNITÀ NON CONCORDATE
(articolo 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)**

TUNNEL EURALPIN LYON TURIN società per azioni semplificata di diritto francese (TELT SAS), con sede legale in Bâtiment LINKLAB, 455 chemin de la Cassine 73000 Chambéry (France), capitale sociale euro 1.000.000,00, e sede secondaria in Italia in via Nizza, 40 - 10125 Torino (TO), iscritta nel Registro delle Imprese di Torino con il numero di codice fiscale e partita Iva 08332340010, autorità espropriante giusta delega del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto ministeriale n. 35 del 16 febbraio 2016, in persona dell'Ing. Matteo Bertello, nato a Cuneo, il 27 febbraio 1977, Dirigente preposto alle espropriazioni e come tale abilitato a firmare il presente atto in nome e per conto della medesima società in forza di Procura rogito notaio Imperia Spaziante in data 6 dicembre 2024 Repertorio n. 130.590 registrata a Torino 1- 3° Ufficio in data 11 dicembre 2024 al n. 58161 serie 1T

PREMESSO

- che il CIPE ha approvato con prescrizioni, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, con Delibera n. 19 del 20 febbraio 2015, divenuta efficace in seguito alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale S.O. n. 181 del 6 agosto 2015, il Progetto Definitivo di prima fase della tratta italiana - sezione transfrontaliera con contestuale dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi degli artt. 166 e 167 comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, preceduta dalla comunicazione di avvio del procedimento mediante pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166, comma 2, del D.lgs. 163/2006, sui quotidiani La Repubblica nazionale e La Stampa locale in data 11 e 15 aprile 2013 e successivamente in data 17 dicembre 2013 per il Nuovo Autoporto di San Didero;

- che con Decreto Ministeriale n. 35 del 16 febbraio 2016 il Ministero dei Trasporti ha delegato la società TELT SAS, ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., beneficiaria e promotrice dell'espropriazione, ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, così come disciplinati dal citato D.P.R., compreso ogni provvedimento conclusivo del procedimento, equiparando la società TELT SAS alla "Autorità Espropriante" di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) e all'articolo 6 del già citato D.P.R.;
- che, in ottemperanza alla prescrizione n. 235 della Delibera CIPE n. 19/2015, TELT SAS ha provveduto a redigere il relativo progetto di Variante della cantierizzazione il cui avvio del procedimento è stato pubblicato sui quotidiani La Repubblica e La Stampa ed. locale in data 10 luglio 2017. Il piano particellare della suddetta Variante ha interessato le aree oggetto della presente ordinanza;
- che il CIPE ha autorizzato, con Delibera n. 67 del 7 agosto 2017, divenuta efficace in seguito alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24 gennaio 2018, la realizzazione dell'opera per lotti costruttivi con l'avvio del 1° lotto costruttivo (che comprende tutte le attività relative alle procedure ablativo dei lotti costruttivi di opere civili inclusi delle necessarie interferenze) e del 2° lotto costruttivo;
- che il CIPE ha approvato, con Delibere n. 30/2018 e n. 39/2018, divenute efficaci in seguito alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale S.O. n. 185 del 10 agosto 2018, il predetto Progetto di Variante della cantierizzazione con contestuale dichiarazione di pubblica utilità;
- che TELT SAS, nella sua qualità di Autorità Espropriante delegata, con determinazione prot. n. 63/TELT_IO/11/TEC/20 del 16/03/2020, ha approvato il progetto esecutivo in variante dello "Svincolo di Chiomonte in fase di cantiere" ai sensi dell'art. 169, commi 2, 4 e 6 del D.Lgs. 163/2006 e del D.P.R. 327/2001, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle intervenute modificazioni del piano particellare e dell'elenco ditte catastali interessate, ambedue allegati al Progetto Esecutivo, dandone successiva comunicazione alle amministrazioni competenti;
- che il CIPESS ha approvato, con Delibera n. 3/2022, divenuta efficace in seguito alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2022, la rimodulazione dei lotti costruttivi n. 3, n. 4, n. 5 e ha autorizzato con medesima delibera il lotto costruttivo n. 4 ai sensi della legge n. 191 del 23 dicembre 2009;
- che, con determina n. 1004.TELT_UE_PROVV.1004.TEC.22 del 9 maggio 2022, è stata prorogata per anni due la durata della pubblica utilità dichiarata con il progetto definitivo approvato dal CIPE con Delibera n. 19/2015;
- che il 23 giugno 2022 con parere n. 23914 del Ministero della Cultura e il 28 settembre 2022 con Determina ministeriale n. 248 del Ministero della Transizione Ecologica è stato espresso parere favorevole con prescrizioni al Progetto esecutivo di Fase 1;

- che il CIPESS ha autorizzato, con Delibera n. 7 del 29 marzo 2023, divenuta efficace in seguito alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 123 del 27 maggio 2023, l'avvio della realizzazione del lotto costruttivo n. 3 "Tunnel di base (completamento)" ai sensi dell'articolo 2, commi 232 e 233, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- che con Ordinanza di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio n. 1030.TELT_UE_PROVV.1030.TEC.23 del 12/12/2023 è stata disposta a favore della società TELT SAS, ai sensi dell'articolo 49 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio degli immobili siti nel territorio del Comune di Chiomonte (TO), necessari a realizzare gli interventi in oggetto, ed è stata inoltre determinata in via provvisoria l'indennità da corrispondere a ciascuna ditta interessata dal procedimento;
- che le aree interessate dal presente provvedimento sono comprese nel Progetto di Variante approvato dal CIPE con Delibere n. 30 del 21 marzo 2018 e n. 39 del 26 aprile 2018;
- che il provvedimento con il quale è stata disposta l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio è stato notificato ai sensi e nei modi previsti dall'articolo 49 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.;
- che l'esecuzione del citato provvedimento, ai fini dell'immissione nel possesso, ha avuto luogo in data 28/02/2024, con contestuale redazione dello stato di consistenza.

DATO ATTO

- che da parte dei proprietari, indicati di seguito, non è pervenuta accettazione dell'indennità con contestuale dichiarazione di assenza di diritti di terzi o non è stata consegnata, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 20 comma 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene, per la quota di competenza;
- che, a seguito della mancata accettazione delle indennità di occupazione temporanea non preordinate all'esproprio, queste vengono quantificate, per le rispettive quote di proprietà come da visure catastali, negli importi appresso indicati, comprensivi di tutti gli istituti di legge applicabili e per anni 5 (cinque) e mesi 11 (undici) riguardo al periodo di occupazione temporanea:

Comune di Chiomonte

Ordinanza n. **1030.TELT_UE_PROVV.1030.TEC.23** del 12/12/2023 ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001

SIBILLE CLARA MARIA ROSA, nata il 10/11/1964, **NP 2**, Fg. 5 Mp. 99, indennità 28,52 €
 - **CIBRARIO MARCO**, nato il 06/12/1954, **NP 3**, Fg. 5 Mp. 357, indennità 22,82 € -
RIQUET ODILE MARIE, nato il 03/08/1951, **NP 10**, Fg. 5 Mp. 85, indennità 139,20 €

CONSIDERATO

- che ai sensi dell'art. 26 D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 si rende pertanto necessario procedere ad ordinare il deposito delle somme non concordate negli importi indicati in precedenza.

VISTO

- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni.

ORDINA

- di effettuare il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Torino, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 20 comma 14 e dell'articolo 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. degli importi in appresso indicati, costituenti le indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio per anni 5 (cinque) e mesi 11 (undici), a favore dei proprietari non concordatari:

Comune di Chiomonte

Ordinanza n. **1030.TELT_UE_PROVV.1030.TEC.23** del 12/12/2023 ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001

SIBILLE CLARA MARIA ROSA, nata il 10/11/1964, **NP 2**, Fg. 5 Mp. 99, indennità 28,52 €
- **CIBRARIO MARCO**, nato il 06/12/1954, **NP 3**, Fg. 5 Mp. 357, indennità 22,82 € -
RIQUET ODILE MARIE, nato il 03/08/1951, **NP 10**, Fg. 5 Mp. 85, indennità 139,20 €

- di provvedere, ai sensi dell'articolo 26 comma 7 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- di provvedere, ad avvenuta pubblicazione del presente provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 comma 8 del D.P.R. 327/01, al deposito delle indennità non accettate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Torino.

Torino, lì 18/11/2025

Il Dirigente preposto

Ing. Matteo Bertello